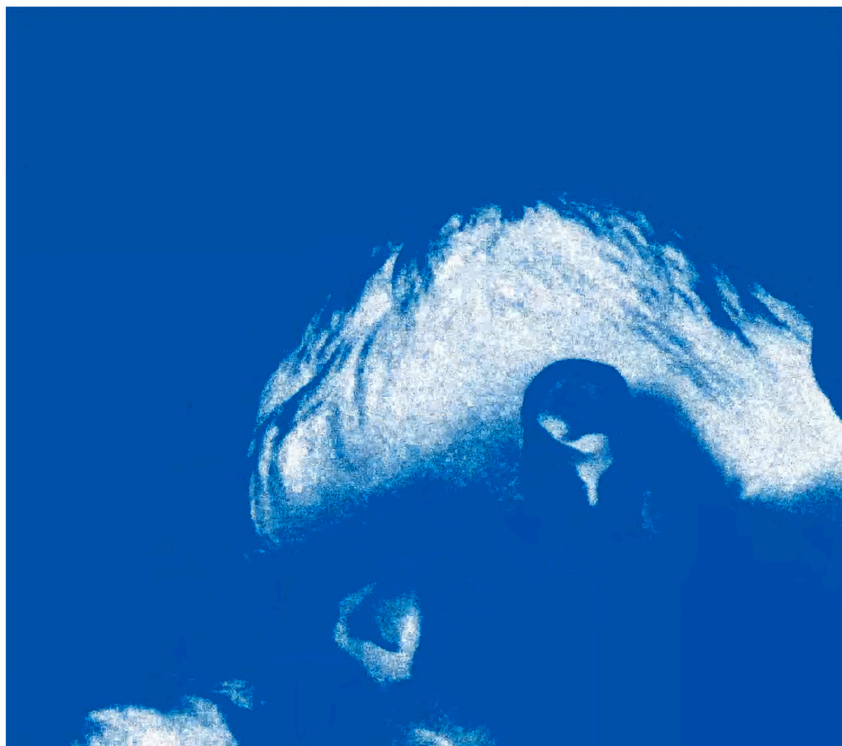


Il cinema indipendente che racconta il lavoro. Torna Working Title Film Festival e c'è anche Memory Ciak

29 OTTOBRE 2024 | IN [EVENTI, PRIMO PIANO](#) | BY [CARLO GNETTI](#)



Cinema indipendente, cinema che racconta il lavoro. Torna a Vicenza dall'11 al 16 novembre Working Title Film Festival con un ricco programma e 27 film in concorso. Tra le novità la collaborazione con "Memory Ciak" sezione speciale del nostro premio Bookciak, Azione! e la proiezione (il 16 novembre) di *Ho sognato che a Milano c'era il mare* di Mattia de Gennaro, liberamente ispirato a *Il ragazzo con la tuta blu* di Peppe Lomonaco. Bookciak Magazine è media partner del festival ...



RECENTI

Al di qua del muro. Omero nel carcere di Bollate per gridare contro le guerre

Roberto Cicutto è il nuovo presidente di Eurimages

Pedro Almodovar Leone d'oro. Tra Hemingway e Joyce rende a colori anche il fine vita (del mondo) e arriva in sala

Retrospectiva Costanza Quatriglio. Dieci titoli su MYmovies ONE

Orso Tosco è il vincitore del Premio Scerbanenco 2024 con "L'ultimo pinguino delle Langhe"

Diviso tra due mamme. Quando c'era il PCI e l'Italia era solidale nel film di Cristina Comencini su Netflix

TAG

- AAMOD
- AGE E SCARPELLI
- ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE
- BEPPE GRILLO
- BOOKCIAK
- BOOKCIAK MOVIE
- BUSH
- CAMPI RAUDII
- CARTA MONDIALE DEI MIGRANTI
- CATE BLANCHETT
- CENSURA
- CINEMA
- COMMEDIA ALL'ITALIANA
- COMUNISTA
- EMMA DONOGHUE
- ERRI DE LUCA
- ETTORE SCOLA
- EURIPIDE
- FUNAMBOLO
- GABRIELLA GALOZZI
- JODHPUR
- JONNY GREENWOOD
- JOSEPH GORDON-LEVITT
- JUNUN
- LA VITA È BELLA
- LETTERATURA
- LIBRI E CINEMA
- MARY MAPES
- MASTROIANNI



Nato nel 2016, il [Working Title Film Festival](#) intende dare visibilità alla produzione audiovisiva indipendente sui temi del lavoro. La settima edizione, promossa dall'associazione Laboratorio dell'inchiesta economica e sociale (Lies) Aps, si terrà dall'11 al 16 novembre 2024 a Vicenza, con un evento di anteprima giovedì 7.

Una novità di questa settima edizione è la partnership con il Premio Bookciak, Azione!, dedicato al rapporto tra cinema e letteratura, nell'ambito della quale il 16 novembre sarà proiettato il cortometraggio vincitore della sezione [Memory Ciak](#), *Ho sognato che a Milano c'era il mare* di Mattia de Gennaro, liberamente ispirato a [Il ragazzo con la tuta blu](#) di [Peppe Lomonaco](#).

"Working Title Film Festival – spiega la direttrice artistica Marina Resta – è da sempre attento a valorizzare le produzioni indipendenti, i generi, i formati e i temi che fanno più fatica a emergere nei circuiti mainstream. Le opere sono state selezionate non solo per l'originalità e l'attualità tematica, ma anche e soprattutto per la freschezza dello sguardo e la capacità degli autori di sperimentare con il linguaggio, o meglio i linguaggi, dell'audiovisivo". E il festival, ci tiene a precisare, è aperto alle culture e ai paesi di tutto il mondo. In questa edizione le opere provengono dall'Europa, dal centro e sud America, oltre che da Armenia, Egitto e Stati Uniti.

Tra i 27 film in concorso, presentati in tre sezioni, lungometraggi & mediometraggi, cortometraggi ed ExtraWorks (film ibridi, sperimentali, video arte, videoclip), vi sono un'anteprima europea e 11 anteprime italiane. Il film di apertura è *Altamar* del regista costaricano Ernesto Jara Vargas, dedicato alle giornate di un pescatore tra il mare e il piccolo villaggio in cui vive.

When We Fight degli statunitensi Yael Bridge e Yoni Golijov segue il grande sciopero di oltre 30 mila insegnanti che nel 2019 bloccò le scuole della California. Il cortometraggio *Andy et Charlie* della francese Livia Lattanzio ha per protagoniste due giovani donne che si esibiscono sul palco in spettacoli erotici.

Life is a game degli italiani Luca Quagliato e Laura Carrer è un'indagine sul lavoro dei rider che mescola i linguaggi del documentario e dell'animazione. *Working Class Goes To Hell* del serbo Mladen Djordjevic è una satira corrosiva che unisce lotta di classe e soprannaturale, flirtando con i canoni del grottesco e dell'horror.

Tra i film della sezione Extraworks – intitolato alla regista e operatrice culturale Chiara Rigione scomparsa nel 2023, di cui sarà proiettato nella serata finale il cortometraggio *Domani, chissà, forse* (vincitore del premio Zavattini e presentato nel 2020 nell'ambito di Bookciak, Azione! alla Mostra di Venezia) insieme a un progetto a lei dedicato – si segnala *Trust Exercises*, film sperimentale e di videodanza della regista statunitense Sarah Friedland, che ha vinto i premi per miglior regia, miglior attrice e il Leone del futuro per il miglior esordio con il lungometraggio *Familiar Touch* presentato nella sezione Orizzonti della Mostra del Cinema di Venezia 2024.

Il programma prevede una serie di eventi collaterali, tra cui l'anteprima del festival intitolata "Video storytelling tra arte e impresa" nell'ambito della sezione Industry dedicata ai professionisti del settore audiovisivo, e l'incontro "Fare cinema indipendente: modelli e opportunità", in collaborazione con Doc Servizi e Casa di Cultura Popolare.

[Qui il programma](#) completo e le schede dei film. Bookciak Magazine è media partner.

MEMORY CIAK 2024

WORKING TITLE FILM FESTIVAL 2024



Carlo Gnetti

giornalista e scrittore

